



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103820>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
GENOVA E L'ECONOMIA CIRCOLARE 2023

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana  
**Area di intervento:** Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Il progetto è rivolto alla città di Genova e si pone l'importante obiettivo di "accrescere e consolidare la conoscenza e la diffusione di buone pratiche in materia di economia circolare da parte della cittadinanza, coinvolgendola direttamente in azioni concrete di riqualificazione del proprio contesto urbano".

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Obiettivi del progetto	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SCU sarà di:
1 Area di intervento	Attività 1.1.1	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nelle attività di infopoint/sportello del cittadino, presso cui distribuire materiale divulgativo e fornire informazioni in luoghi di grande affluenza. Gli Op.Vol. avranno un ruolo operativo non soltanto nella gestione e allestimento degli infopoint, ma anche nella definizione del calendario, dei luoghi e dei materiali da distribuire.
	Attività 1.1.2	Accostamento e progressiva collaborazione operativa, anche sulla base di competenze specifiche. Co-progettazione delle attività di animazione territoriale, accostamento nell'attività operativa.
2 Area di intervento	Attività 2.1.1	Partecipazione all'ideazione, all'organizzazione e alla gestione delle attività didattiche per le scuole: formulazione della proposta laboratoriale, preparazione dei materiali e, se necessario, sperimentazione preventiva dell'attività da proporre successivamente ai destinatari.
3 Area di intervento	Attività 3.1.1	Gli Op.Vol. affiancheranno gli operatori nella realizzazione di attività giornaliere che coinvolgano i cittadini in azioni di riqualificazione e ripristino delle aree urbane periferiche, collaborando operativamente all'organizzazione delle giornate, alla gestione dei gruppi e al coordinamento delle attività di

		ripristino.
	Attività 3.1.2	Gli Op.Vol. affiancheranno gli operatori nell'organizzazione di campi di volontariato di prossimità che coinvolgano gruppi organizzati di cittadini in azioni prolungate di riqualificazione e ripristino delle aree urbane periferiche, collaborando operativamente all'organizzazione dei campi, alla gestione dei gruppi di volontari e al coordinamento delle attività di ripristino.
4 Area di intervento	Attività 4.1.1	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nell'organizzazione di un evento di informazione che coinvolga amministratori locali, associazioni del terzo settore, scuole, cittadini e aziende; collaborazione alla segreteria organizzativa, affiancamento degli operatori dell'organizzazione nella gestione della relazione con associazioni e stakeholder.
5 Area di intervento	Attività 5.1.1	Accostamento e progressiva collaborazione operativa nella formulazione di un questionario conoscitivo sullo stato della raccolta differenziata negli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Gli O. Vol. saranno adeguatamente formati e supportati nella fasi di stesura, somministrazione ed elaborazione dei dati raccolti tramite il questionario.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103820>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria, disponibilità ad operare durante le ore serali non oltre le ore 23. - Impiego in giorni festivi -

Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di

titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.  
 Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

“Certificazione competenze” La Comunità Società Cooperativa Sociale ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

- Attestato specifico – Emit Feltrinelli

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso Legambiente Liguria, Via Caffa 3/5B, Genova. Per il successo della formazione specifica saranno previsti momenti sul campo e sopralluoghi esterni alla sede di Via Caffa 3/5.

#### Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore</b> <b>10</b> <b>(complessive)</b>
<b>Modulo A - Sezione 1</b>  Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.  <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.1, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.1, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per</p>	<p>2 ore</p>

detti luoghi.	
<p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.1, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.1, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo: B</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Introduzione all'ambientalismo scientifico e all'associazione</i>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura di Legambiente (nazionale, regionali, circoli)</li> <li>- I dossier e campagne di Legambiente: storia e diffusione delle campagne (Puliamo il Mondo, Spiagge e Fondali Puliti, Ecosistema Urbano, Treno Verde ecc.)</li> <li>- Citizen science e cittadinanza attiva: il ruolo dei volontari</li> </ul>	6 ore
<b>Modulo: C</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Economia circolare e gestione del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata</i>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti</li> <li>- Il contesto regionale e la situazione genovese</li> <li>- L'impiantistica e le nuove frontiere nel campo della gestione dei rifiuti</li> <li>- La chiusura del ciclo: la prospettiva dei gestori</li> <li>- La chiusura del ciclo: la prospettiva delle aziende</li> <li>- Il sistema dei consorzi di filiera</li> <li>- Sopralluoghi sul campo (isole ecologiche, centri del riuso)</li> <li>- Rifiuti e legalità</li> </ul>	28 ore
<b>Modulo: D</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Didattica e comunicazione ambientale</i>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'esperienza di educazione ambientale e di comunicazione nelle campagne informative rivolte ai cittadini e alle scuole</li> <li>- Strutturazione di laboratori e attività ambientali a partire dall'analisi del contesto, delle risorse e dei bisogni educativi</li> <li>- Strutturazione di attività sul campo: campagne nazionali e azioni di riqualificazione urbana, infopoint/sportello del cittadino e attività di animazione territoriale</li> <li>- Strutturazione di una campagna di comunicazione: il rapporto con gli uffici stampa, il sito web, i social media</li> </ul>	12 ore
<b>Modulo E</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</i>	<b>Ore</b>
<p>La storia dell'Agenda 2030</p> <p>I 17 Obiettivi e i target</p> <p>La situazione attuale - Il report annuale Asvis</p>	4 ore
<b>Module F</b>	

<b>Contenuti:</b> <i>Saper comunicare le attività progettuali</i>	Ore
- Perché comunicare?; - L'importanza di una comunicazione efficace; - Da off-line a on-line, come cambia la comunicazione ai tempi dei <i>social</i> ; - Introduzione ai <i>social media</i> : Facebook, Twitter, Instagram; - Creare contenuti efficaci, alcune strategie; - L'importanza delle immagini; Buona e cattiva comunicazione <i>social</i> : alcuni esempi concreti. il Podcasting - storia e tipologie	6 ore
Modulo G	
<b>Contenuti:</b> <i>Terzo settore: tra riforma e opportunità</i>	Ore
Associazionismo in Italia : un po' di storia Promozione sociale e volontariato Le opportunità della riforma del Terzo Settore L'Impresa sociale La coprogettazione con gli enti locali Il Terzo settore in Liguria	6 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
LIGURIA IN RETE 2023

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);  
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

A) Riqualficazione delle periferie e delle aree degradate delle città

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ si**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1
- Tipologia minore opportunità: Diff Economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 21 ore, 15 ore di incontri collettivi e 6 individuali.

Le ore collettive saranno articolate in 5 incontri : 6 ore in presenza e 10 on line in modalità sincrona.

Le ore individuali saranno articolate in 5 incontri in presenza. Le ore d'aula si svolgeranno presso la sede di Arci Servizio Civile Liguria. Il tutoraggio individuale avrà luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

Attività obbligatorie (\*)

Le attività obbligatorie prevedono la seguente articolazione tematica:

L'autovalutazione: Percorso di individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013) attraverso l'utilizzo di strumenti a supporto della narrazione e dell'analisi delle competenze quali: colloquio biografico, strumenti di ricostruzione della biografia personale, formativa e lavorativa, il descrittivo delle competenze, la domanda di validazione e il dossier delle evidenze.

4 ore collettive online / 4 individuali in presenza

I servizi del territorio: Illustrazione dei servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani). Verranno presentate le principali piattaforme collegate a questi servizi quali ad esempio MiAttivo Liguria, FormazioneLavoro Liguria, AnpalServizi, Garanzia Giovani Liguria.

3 ore collettive online

Trova lavoro online: La ricerca corretta e consapevole del lavoro tramite il web attraverso lettura corretta della rispondenza al profilo e analisi dei requisiti e illustrando gli strumenti per saper riconoscere ed evitare le truffe. Verranno presentati siti e social che offrono opportunità di lavoro, bandi e concorsi pubblici.

3 ore collettive online

Sapersi presentare: 1) Accompagnamento nella stesura del Curriculum Vitae analizzandone la struttura e gli elementi fondamentali e i contenuti da mettere in rilievo a seconda del profilo personale. Verrà trattato il tema delle stesura delle lettera di presentazione, strumento sempre più richiesto nelle procedure selettive. 2) Come sostenere un colloquio di lavoro: modalità e simulazioni.

3 ore collettive in presenza / 1 individuale in presenza

Opportunità in Europa: Youthpass e la ricerca di lavoro nell'area UE. Le opportunità di formazione e mobilità internazionale per i giovani.

1 ore collettive in presenza

Autoimprenditorialità : procedure e i requisiti per l'avvio di un'attività imprenditoriale e per l'accesso agli incentivi che sostengono la nascita di nuove attività imprenditoriali giovanili. Approfondimento sulle opportunità nell'ambito del Terzo Settore (Cooperative, Imprese sociale, APS).

2 ore collettive in presenza

Attività opzionali

Agli operatori volontari verranno offerte le seguenti attività opzionali:

- Attivazione di colloqui con enti partner per lo svolgimento di attività di tirocinio;
- Colloquio di valutazione individuale del percorso e orientamento sulle opportunità di formazione e lavoro in linea con il proprio profilo personale. Analisi delle lacune da colmare e delle competenze sulle quali investire.
- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro
- Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche,...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online.